

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI  
*DETENUTE ALLA DATA DEL 31/12/2018*  
*APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 28/12/2019*  
*(Art. 20, c. 4, TUSP)*  
**SCHEDE DI RILEVAZIONE****

## 1. Premessa.

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, e dalla legge 1° ottobre 2019, n. 119, costituisce il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetto TUSP.

L'articolo 20, comma 1, del TUSP prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ove ricorrano le condizioni, previste dallo stesso TUSP, che impediscono il mantenimento della quota societaria.

Il comma 2 dell'art. 20 del TUSP prevede che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;
- b) società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro annui; per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono: per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui; il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; per tale ipotesi, l'articolo 26, comma 12-quater, del TUSP differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP (2017-2021);
- f) la necessità di contenere i costi di funzionamento;
- g) la necessità di aggregare società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP.

Ai sensi dell'art. 26, comma 11, del TUSP, alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Si evidenzia che il comma 4 dell'art. 20 del TUSP stabilisce che, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla Struttura di cui all'art. 15 del TUSP, competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP ed individuata

nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del TUSP.

**2. L'attuazione del piano di revisione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28/12/2019.**

Alla data del 31/12/2018 il Comune di Dosolo deteneva le seguenti partecipazioni societarie:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. - APAM S.p.A.	00402940209	0,4563%
GAL Terre del Po S.C.R.L.	02505240206	0,7042%
S.i.e.m. - Società Intercomunale Ecologica Mantovana S.p.A.	80018460206	0,8495%
Società per la gestione integrata del Servizio Idrico Oglio-Po S.p.A. - GISI S.p.A.	92001020202	12,475%
Territorio Energia Ambiente S.p.A. - TEA S.p.A.	01838280202	0,0021%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28/12/2019 è stato approvato il piano di revisione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2018.

Rilevata la sussistenza delle condizioni imposte dall'art. 20 del TUSP, il piano prevedeva il mantenimento delle partecipazioni detenute in Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. - APAM S.p.A., in GAL Terre del Po S.C.R.L., in S.i.e.m. - Società Intercomunale Ecologica Mantovana S.p.A. ed in Territorio Energia Ambiente S.p.A. - TEA S.p.A.

Rilevando, invece, l'insussistenza delle condizioni che consentono il mantenimento delle partecipazioni, il piano medesimo prevedeva azioni di razionalizzazione della partecipazione detenuta in Società per la gestione integrata del Servizio Idrico Oglio-Po S.p.A. - GISI S.p.A., come di seguito indicato:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MISURA DI RAZIONALIZZAZIONE
Società per la gestione integrata del Servizio Idrico Oglio-Po S.p.A. - GISI S.p.A.	92001020202	12,475%	Messa in liquidazione della società

COMUNE DI DOSOLO  
(Provincia di Mantova)

La scheda che segue riporta i risultati conseguiti in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2018, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28/12/2019.

Ed indica come ancora detenuta la partecipazione in GISI s.p.a., in quanto da avviare il processo di messa in liquidazione della società.

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Messa in liquidazione della società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	92001020202
Denominazione	Società per la gestione integrata del Servizio Idrico Oglio-Po S.p.A. - GISI S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione non avviata
Motivazioni della mancato avvio della procedura	nel corso dell'anno 2019 la società ha proseguito le attività per la cessione dei propri asset, così come previsto dal d.lgs. 133/2014 (cosiddetto decreto sblocca italia), convertito dalla legge 162/2014
Data di deliberazione della liquidazione	Non deliberata
Stato di avanzamento della procedura	Non avviata
Data di deliberazione della revoca	Non deliberata
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Procedura non avviata
Ulteriori informazioni	

L'azione di razionalizzazione della partecipata Gisi S.p.A. consistente nella messa in liquidazione della stessa è motivata dal fatto che Gisi S.p.A. svolge attività analoghe a quelle svolte da Tea Acque s.r.l., società partecipata indirettamente dal Comune di Dosolo, in quanto facente parte del Gruppo Tea S.p.A.

La scelta della messa in liquidazione della partecipata Gisi S.p.A. è conseguenza delle trasformazioni societarie imposte dal legislatore con riguardo ai servizi pubblici a rete, della costituzione degli AATO per la gestione del servizio idrico, e della individuazione da parte dell'AATO di Mantova di Tea Acque s.r.l. quale gestore unico del servizio idrico a partire dal 1° gennaio 2015. Pertanto, Gisi S.p.A., di fatto, è rimasta unicamente una società patrimoniale.

I punti chiave del "Decreto per il settore idrico" prevedevano infatti: l'obbligo per gli enti locali alla partecipazione obbligatoria agli enti d'ambito territoriale competenti, i quali devono perseguire il principio dell'unicità della gestione; ed, altresì, l'obbligo da parte degli Enti di Governo di provvedere, per ciascun ambito territoriale ottimale, ad affidare, entro un anno dall'emanazione del Decreto, il servizio idrico integrato ad un gestore unico, con la conseguente decadenza degli affidamenti non conformi.

COMUNE DI DOSOLO  
(Provincia di Mantova)

Nel corso del 2019 è stata realizzata la cessione dei cespiti di Gisi S.p.A. ubicati nel territorio mantovano a Tea Acque S.r.l. e dei cespiti di Gisi S.p.A. ubicati nel territorio cremonese a Padania Acque S.r.l.

L'assemblea dei soci, riunitasi in data 27/07/2020, ha analizzato le diverse ipotesi e le modalità più idonee per giungere alla liquidazione della Società in seguito ad apposita assemblea da convocarsi in forma straordinaria.

L'Amministrazione Comunale proseguirà il monitoraggio delle azioni finalizzate alla messa in liquidazione di Gisi s.p.a., con l'obiettivo della salvaguardia del valore delle azioni possedute, e di non recare danno al Comune di Dosolo in quanto proprietario di parte del patrimonio della Società medesima.

Dosolo, lì 15/12/2020.

Il Responsabile Finanziario  
(dott.ssa Roberta Furattini)